

Referendum sullo stadio Sos di Ance «Fermi 2 terzi dei lavori»

Stamperanno almeno 2000 questionari per chiedere se al posto dello Bosco dello Sport preferirebbero veder finanziate a realizzate altre opere. Per i prossimi 10 giorni, volontari e rappresentanti di Terra e Acqua coinvolgeranno i cittadini attraverso i gazebo per capire come vorrebbero spesi i 283 milioni che verranno impiegati per realizzare a Tessera il nuovo stadio, il palazzetto e tutto il complesso denominato Bosco dello Sport. Nel questionario ci sono 5 opzioni a disposizione: si può approvare il progetto o sostenere che si sarebbe meglio impiegare per

l'edilizia residenziale pubblica, per produrre energia fotovoltaica, per ridurre l'addizionale Irpef, o per migliorare il trasporto pubblico. «Si potranno scegliere anche due opzioni insieme — spiega il capogruppo Marco Gasparinetti — presenteremo la più votata per chiedere di finanziarla con quello che resta dell'avanzo di bilancio e con le variazioni del prossimo che sono state annunciate». I primi Gazebo saranno oggi in piazza Mercato a Marghera, nel chiostro di Mg e al pomeriggio in piazza Ferretto. Gasparinetti ha ribadito i suoi dubbi sul Bosco dello Sport:

«Un'opera finanziata per 93 milioni con il Pnrr, con 17 della Legge speciale, 78 dall'avanzo di amministrazione e 95 con un mutuo che il Comune vuole aprire e che peserà sulle spalle dei cittadini per 29 anni», dice ribadendo che la città avrebbe altre priorità e precisando che «dei 3 miliardi che Brugnaro aveva annunciato sarebbero arrivati con il Pnrr ce ne sono un decimo». Pnrr su cui è intervenuto ieri anche il presidente di Ance Venezia Giovanni Salmistrari inviando una lettera a sindaco e prefetto per denunciare che a causa del caro bollette e dei rincari delle materie prime, di

difficile reperimento, ci sono cantieri che non partono e che iniziano a fermarsi. «Almeno il 60 per cento dei lavori già commissionati devono restare al palo. La crisi rischia di far fallire un intero settore strategico per l'economia locale: è urgente fare qualcosa per compensare i maggiori costi», dice sottolineando che così rischiano di fermarsi anche le opere previste dal Pnrr. (m. ri.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Tessera il Bosco dello sport